



PAYPERMOON – PALOMAR – ISTITUTO LUCE CINECITTÀ'

con

**RAI CINEMA
CINECITTÀ STUDIOS**

in collaborazione con

CUBOVISION di TELECOM ITALIA

con il contributo della

DIREZIONE GENERALE CINEMA

presentano



CHE STRANO CHIAMARSI FEDERICO SCOLA RACCONTA FELLINI

un film scritto da Ettore, Paola e Silvia Scola

regia di Ettore Scola

distribuzione



uscita: 12 settembre 2013

CHE STRANO CHIAMARSI FEDERICO SCOLA RACCONTA FELLINI

CREDITS

Regia di	Ettore Scola
Sceneggiatura	Ettore, Paola e Silvia Scola
Fotografia	Luciano Tovoli
Scenografia	Luciano Ricceri
Musiche	Andrea Guerra
Costumi	Massimo Cantini Parrini
Montaggio	Raimondo Crociani
Produzione	PayperMoon Srl, Palomar, Istituto Luce-Cinecittà
con	Rai Cinema - Cinecittà Studios
in collaborazione con	Cubovision di Telecom Italia
Con il contributo del	Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Cinema
Ufficio Stampa	Studio Lucherini Pignatelli
Distribuzione	BIM – Istituto Luce Cinecittà
Italia, 2013, 93'	

CAST ARTISTICO

Fellini Giovane	TOMMASO LAZOTTI
Il narratore	VITTORIO VIVIANI
Il Direttore	SERGIO PIERATTINI
Wanda	ANTONELLA ATTILI
Il Madonnaro	SERGIO RUBINI
Il Comico	VITTORIO MARSIGLIA
Scola Giovane	GIACOMO LAZOTTI
Ruggero Maccari	EMILIANO DE MARTINO
Fellini anziano (sagoma)	MAURIZIO DE SANTIS

Ufficio stampa

Studio Lucherini Pignatelli
Via A. Secchi, 8 – 00197 Roma

Tel. 06/8084282 info@lucherinipignatelli.it
Fax: 06/80691712 www.lucherinipignatelli.it

Materiali stampa disponibili su www.lucherinipignatelli.it

SINOSSI

Il film è un ricordo/ritratto di Federico Fellini, raccontato da Ettore Scola in occasione del venticinquennale della morte del grande regista.

Oltre la ricchezza del cinema di Fellini - patrimonio comune al pubblico di tutto il mondo - un devoto ammiratore dell'ineguagliabile Maestro vuole rievocare il privilegio di averlo conosciuto di persona e le emozioni che egli suscitava in chi lo ascoltava, con la sua ironia e le sue riflessioni su "la vita che è una festa".

Si racconteranno la loro conoscenza che risale ai primi anni '50; le loro frequentazioni comuni nel tempo - il "Marc Aurelio", Ruggero Maccari, Alberto Sordi, Marcello Mastroianni -; le loro visite 'di piacere' sui set dei rispettivi film; i teatri di posa di Cinecittà, il Teatro 5 e altre analogie tra i due registi, che hanno cementato e fatto durare nel tempo la loro amicizia.

Dal suo debutto nel 1939 come giovane disegnatore, al suo quinto Oscar nel 1993, anno del suo settantatreesimo e ultimo compleanno, Federico viene ricordato dall'amico Ettore come un grande Pinocchio che per fortuna non è mai diventato "un bambino perbene".

Un film breve, forse un po' cubista, fatto di frammenti, momenti e impressioni sparse, che vedrà alternarsi scene scritte, ricostruite e girate a Cinecittà, a materiali di repertorio d'epoca, scelti dagli archivi delle Teche Rai e dell'Istituto Luce che li hanno messi a disposizione.

Ettore, Paola and Silvia Scola

Luglio 2013

ETTORE SCOLA

Biografia Essenziale

Nato a Trevico in provincia di Avellino, alla fine degli anni Quaranta entra a far parte del gruppo di umoristi che collaborano al «Marc Aurelio» e, pochi anni dopo, inizia la sua gavetta come sceneggiatore con Metz e Marchesi. Nel 1964, dopo aver scritto più di settanta sceneggiature per altri registi, esordisce alla regia con *Se permettete parliamo di donne*, scritto insieme a MacCari e nel 1970 dirige *Dramma della gelosia - Tutti i particolari in cronaca* per il quale Mastroianni si aggiudica la Palma d'oro come migliore attore, ma è con l'affresco generazionale di *C'eravamo tanto amati* (1974) che si impone come uno degli autori di punta del cinema italiano. Nel 1976 *Brutti, sporchi e cattivi* si aggiudica il Premio per la migliore regia a Cannes e l'anno successivo *Una giornata particolare - David di Donatello* per la regia - guadagna una nomination agli Oscar come miglior film straniero. Negli anni 80, inaugurati dal feroce ritratto di *La terrazza* (1980), abbandona la commedia per dedicarsi alla Storia con *Il mondo nuovo* (1982) e *Ballando ballando* (1984), che si aggiudica un David e l'Orso d'argento per la migliore regia. Nel 1987 dirige *La famiglia* (tre David e due Nastri d'argento), cui segue *Che ora è?* (1989) i cui protagonisti, Mastroianni e Troisi, vengono premiati come migliori attori a Venezia. Nel 1995 Scola torna alla commedia con *Romanzo di un giovane povero*, mentre in *La cena* (1998) compone un affresco dell'Italia degli anni 90. Dopo *Concorrenza sleale* (2001) e *Gente di Roma* (2003), sentito omaggio alla capitale, nel 2005 realizza il documentario *Sergio Amidei. Ritratto di uno scrittore di cinema*. Nel 2011 gli viene conferito il David alla carriera e nel 2013 torna al cinema con *Che strano chiamarsi Federico - Scola racconta Fellini*.

ETTORE SCOLA

Filmografia

- 1964 Se permettete parliamo di donne; La congiuntura
- 1965 Thrilling (ep. Il vittimista)
- 1966 L'arcidiavolo
- 1967 Le dolci signore
- 1968 Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?
- 1969 Il commissario Pepe
- 1970 Dramma della gelosia - Tutti i particolari in cronaca
- 1971 Permette? Rocco Papaleo
- 1972 La più bella serata della mia vita
- 1973 Treviso-Torino... Viaggio nel Fiat-nam
- 1974 C'eravamo tanto amati
- 1976 Brutti, sporchi e cattivi; Signore e signori, buonanotte
- 1977 Una giornata particolare; I nuovi mostri
- 1980 La terrazza
- 1981 Passione d'amore
- 1982 Il mondo nuovo
- 1984 Ballando ballando; L'addio a Enrico Berlinguer, doc.
- 1985 Maccheroni
- 1987 La famiglia
- 1989 Splendor; Che ora è?
- 1990 Il viaggio di Capitan Fracassa
- 1993 Mario, Maria e Mario
- 1995 Romanzo di un giovane povero
- 1998 La cena
- 2001 Concorrenza sleale; Un altro mondo è possibile, doc.
- 2003 Gente di Roma; Lettere dalla Palestina, doc.
- 2005 Sergio Amidei. Ritratto di uno scrittore di cinema, doc.
- 2013 Che strano chiamarsi Federico - Scola racconta Fellini.